

Come si manifesta la celiachia?

I sintomi della celiachia possono essere vari e, in alcuni casi, anche assenti.

I più manifesti sono diarrea, calo di peso e forze, gonfiore e dolore addominale, vomito e, nei bambini, anche arresto della crescita. Altre volte possono essere apparentemente extraintestinali come anemia, osteoporosi, amenorrea, deficit di vitamine e sali minerali o propri di altre patologie che a volte si associano. Tuttavia, non sempre la celiachia si presenta in forma palese, molte sono le sue forme cliniche che devono essere considerate in fase di diagnosi. Le possibili manifestazioni cliniche della celiachia possono, quindi, essere suddivise in casi tipici, con sintomatologia gastro-intestinale marcata (oggi in minoranza); più frequenti sono i casi atipici, caratterizzati da manifestazioni sfumate quali una colite apparentemente banale (il cosiddetto “colon irritabile”) o la carenza di ferro resistente alla terapia orale. Vi sono poi le forme silenti che, in assenza di sintomi eclatanti, vengono diagnosticate occasionalmente nei soggetti a rischio, per esempio, nei familiari di celiaci o nei pazienti diabetici sottoposti a screening sierologico. In questi casi, i sintomi sono silenti solo in apparenza perché, in realtà, dopo l’avvio del trattamento, si registra un miglioramento del benessere psico-fisico. Infine, in alcuni pazienti il sospetto nasce dal riscontro di un problema extra-intestinale, come la dermatite erpetiforme, la stomatite aftosa, il diabete, l’osteoporosi, le turbe della fertilità, le tiroiditi, le allergie, le intolleranze e alcune patologie di tipo neurologico, che possono essere associate alla celiachia. In casi fortunatamente molto rari, la celiachia può manifestarsi sin dall’inizio con complicanze gravi come la digiuno-ileite ulcerativa o il linfoma intestinale.

Art. preso dal sito www.drschaer-institute.com